***Fallacia ad auctoritatem (o “dell’autorità”)***

Si incorre in questa fallacia quando, per sostenere un argomento, si fa riferimento non a ragioni, ma al fatto che un personaggio “autorevole” sostenga la stessa cosa. Generalmente l’autorevolezza di tale personaggio è presunta e tutta da provare. Non è comunque assodato che il far riferimento a ciò che egli sostiene sia di per sé un buon argomento per sostenere la tesi.

E ‘importante notare che questo errore non dovrebbe essere utilizzato per respingere le richieste di esperti, o il consenso scientifico. Fare appello a un’autorità non rende gli argomenti validi, ma non è nemmeno ragionevole ignorare le affermazioni di esperti che hanno una dimostrata profonda conoscenza se non si ha un livello di comprensione e / o l’accesso ai dati empirici. Tuttavia, è del tutto possibile che il parere di una persona o istituzione di autorità sia sbagliato, quindi l’autorità che una tale persona o ente detiene non ha alcuna rilevanza intrinseca dal fatto che le loro affermazioni siano vere o no.

Esempi:

1. *E’ giusto così perché l’ha detto anche il* *professore.*
2. *E’ proprio vero perché l’ho sentito per televisione.*
3. *Lo dicono tutti che….*
4. *Te lo assicuro io che ne so più di te!*

***Sitografia***

[www.luciorizzotto.it/classe4/filosofia/LE%20FALLACIE.doc](http://www.luciorizzotto.it/classe4/filosofia/LE%20FALLACIE.doc)

<https://nicolasmicheletti.wordpress.com/fallacia/#vaticano>